

QUEST'OGGI

MARTEDÌ 15 OTTOBRE 1985

Avviene a Bergamo...

- HOTEL EXCELSIOR S. MARCO, piazza della Repubblica 6, alle 17, incontro organizzato dalla Sip e Seat sul tema: «Informazione e produttività».

...e in provincia

- COMUN NUOVO, alle 21, nella sala dell'Oratorio conferenza sul tema: «Tumori - Prevenzione - Ambiente».

IL PROVERBIO DEL GIORNO

«Alla povertà manca molto, all'avarizia tutto».

CALENDARIO

Il Sole sorge alle 6,40 e tramonta alle 17,38. Luna nuova. Ave Maria alle 17,45.

TURNI FARMACIE

SERVIZIO CONTINUATO (a battenti aperti ore 9-20,30 e a battenti chiusi ore 20,30-9).

SERVIZIO GUARDIA MEDICA

SERVIZIO GUARDIA MEDICA FESTIVA E NOTTURNA PER BERGAMO, AZZANO S. PAOLO, COMUN NUOVO, GORLE, ORIO AL SERIO, STEZZANO, TORRE BOLDONE, URGANO, ZANICA, CURNO, DALMINE, LALLIO, LEVATE, MOZZO, OSIO SOPRA, TREVIOLLO, ALME, PALADINA, PONTERANICA, SORISOLE, VALBREMBO, VILLA D'ALME: tutti i giorni feriali dalle ore 20 alle 8.

MEDICINA VETERINARIA

Servizio di pronta disponibilità di Medicina Veterinaria Ufficiale dell'Ussl 29, telefonare al 29.03.40 dalle ore 20 alle 8 notturno, dalle ore 8 del sabato alle ore 8 del lunedì orario prefestivo e festivo.

AEROPORTO CIVILE

PARTENZA DA BERGAMO per Roma via Ancona alle 7,25 e arrivo a Fiumicino alle 9,30 (arrivo allo scalo di Ancona-Falconara alle 8,25 e partenza alle 8,45).

DISTRIBUTORI NOTTURNI

Con personale e self-service: GULF di via Ghislandi ed I.P. di via Autostrada 14. Solo con impianto self-service: TOTAL di via A. Mai 7/C; AGIP di via Corridoni 35; GULF di via Corridoni 87; AGIP di via Brosetta 61/63.

METANO PER AUTO

M.A.C. Metano autotrazione di Contini, via Zanica, 119, Bergamo: feriali 6,30-21,30; festivi 8-12 e 15-19.

SOCCORSO STRADALE

«Autoservizi Bergamo», via Casalino 7, telefono 21.33.33, effettua servizio diurno continuato di riparazione di autoveicoli e chiamata di autoradio, nonché servizio notturno di parcheggio e autoleggio.

Nozze



FE-TARTAGLIA — Domenica 29 settembre nella chiesa di S. Michele al Pozzo Bianco, don Teodoro Franchina ha benedetto le nozze del signor Umberto Fè e della signorina Claudia Tartaglia.

Con un messaggio del presidente Reagan conclusa la visita della delegazione di Bergamo a Greenville

«Bergamo ha tutte le porte aperte a Greenville e tantissima stima» ha dichiarato il sindaco William Workmann - Nel saluto di Giorgio Zaccarelli la conferma di una collaborazione proficua - Si potrà cominciare con gli scambi tra studenti e docenti delle università - Le prospettive di sviluppo economico nel parere di alcuni componenti della delegazione bergamasca

Un messaggio del presidente Reagan responsabile della associazione «Sister Cities», che nel plaudire al gemellaggio Bergamo-Greenville auspica uno sviluppo sempre più proficuo per la conoscenza per le due città, ha concluso domenica pomeriggio la trasferta del sindaco Giorgio Zaccarelli e della delegazione bergamasca nella città della Carolina del Sud.

Una conclusione festosa, sulla strada principale di Greenville, intasata da stands di ristoranti, da palchetti per orchestre, da bancarelle che vendevano le magliette del gemellaggio mentre un'imponente aerostato si gonfiava con un ritmo quasi cadenzato prima di prendere il cielo. Una festa all'americana «per salutare gli amici bergamaschi che in questi giorni ci hanno portato tanta gioia», ha detto Tom Sowden, nel presentare tutti i componenti del gruppo: «Bergamaschi, un pezzetto della vostra città rimane qui con noi a Greenville, città gemella».

Fra gli applausi e sventolanti di bandiere e tanta musica, i bergamaschi hanno lasciato, sia pure a malincuore, il centro di Greenville per l'aeroporto. Anche qui strette di mano, tante promesse di un arrivederci quanto prima, la conferma che per Greenville Bergamo resta la scoperta più lieta di questi ultimi venticinque anni, il periodo d'oro della città. Sulla pista a salutare c'erano un po' tutti i componenti del comitato del gemellaggio da Nuccia McCormick a suo marito, Lori Storie, Pahlitsch, Roger Varin e Cristoforo De Angeli. Pochi nomi per tantissime persone che per quattro giorni sono state accanto ai bergamaschi con tanto slancio e simpatia.

L'ultima attestazione di affetto della delegazione l'ha avuta domenica mattina dal parroco di S. Maria, che alla Messa solenne ha rivolto l'augurio più sincero della comunità cattolica qui non numerosa ma particolarmente incisiva. Nel ricordare Papa Giovanni e le gloriose tradizioni di Bergamo, il sacerdote si è detto certo che il gemellaggio risulterà un ulteriore stimolo anche per i cattolici di Greenville. «Noi tutti vi siamo estremamente vicini con un impegno al quale non verremo mai meno», ha assicurato Zaccarelli nell'abbracciare il parroco.

Lo stesso impegno il sindaco lo ha ribadito al suo rientro a Bergamo (la delegazione era giunta via New York alla Malpensa ieri mattina). Perché questo gemellaggio? «Come Amministrazione comunale ci siamo sentiti in dovere di cercare nuovi canali con interlocutori validi sul piano della cultura, della ricerca scientifica e della economia. È stata aperta una porta e adesso tocca alle varie organizzazioni di categoria farsi avanti e muoversi da sole per tradurre nella realtà questi primi contatti», ha rilevato Zaccarelli. «È stato un viaggio positivo e non soltanto per il calore umano col quale siamo stati accolti, ma perché



I sindaci di Greenville e di Bergamo, William Workmann e Giorgio Zaccarelli, subito dopo la firma del documento ufficiale del gemellaggio tra le due città. Nell'emiciclo la delegazione bergamasca con gli assessori di Greenville.

si è visto che abbiamo gli stessi obiettivi». Il sindaco ha aggiunto di ritenere possibile una collaborazione tra le università mentre si può pensare anche a mostre d'arte oltre ad una cooperazione tra la «Maj» e la Biblioteca di Greenville (dispone di 850 mila volumi e di un sistema di computer efficientissimo. Le pubblicazioni portate dal sindaco e dall'assessore Zaira Cagnoni, dall'ing. Paolo Corio a nome del Rotary e dal dott. Massimiliano Naei per il Lions sono subito entrate in circolazione tanto che la delegazione all'uscita dall'edificio aveva già a disposizione sui terminali i titoli consegnati mezz'ora prima.

Entrambe le città hanno vo-

glia di attuare subito qualcosa per i giovani e in proposito sono significative le impressioni riportate dal prof. Bruno Gallo, associato di lingue e letteratura inglese all'Ateneo di Città Alta. Gallo ha trascorso le sue giornate tra «Furman» e la «Clemson». Alla «Furman» in particolare ha avuto contatti sia con gli studenti sia con i docenti (molto interessati il direttore «educational services» dott. Bainbridge e il prof. M. Kucic, pro rettore) del dipartimento di lingue. «C'è vivacità di scambi di allievi e professori. Tutti hanno dimostrato attenzione per il corso per stranieri che si svolge d'estate a Bergamo e che potrebbe servire da base per la conoscenza

dell'italiano per quanti poi intendano venire nella nostra città appunto nell'ambito degli auspici scambii». La «Furman» ha una varietà di indirizzi di studio con un grosso centro di calcolo soprattutto per l'uso di computer. Anche alla «Clemson» (15 mila allievi) c'è larga attesa e qui bergamaschi che seguono indirizzi scientifici potrebbero fare ottime esperienze, tenuto conto che dispone di un centro di calcolo tra i più aggiornati degli Stati Uniti per l'applicazione dei principi operativi del computer alle banche e alle industrie. Il pro rettore dott. Bob Walker nei suoi colloqui con il prof. Gallo ha manifestato soddisfazione: «Si tratta di un interesse

— ha sottolineato il docente cittadino — che ho riscontrato un po' in tutti gli ambienti. Inoltre tanti giovani mi hanno detto di volere imparare l'italiano, di attendere con fiducia qualche passo concreto». Naturalmente il sondaggio svolto dal prof. Gallo dovrà venire vagliato dal collegio dei docenti dell'Ateneo cittadino ma non vi è dubbio che l'interscambio tra le Università appare il più fattibile in tempi relativamente brevi.

Diverso invece il discorso sul piano economico. L'assessore Paolo Corio — che aveva lasciato la delegazione bergamasca sabato per arrivare in tempo a Parigi per impegni riguardanti la sua azienda — ritiene che sia percorribile la strada di un raggruppamento di aziende in stretto contatto con ditte locali del settore meccanico-tessile per gestire la vendita e l'assistenza. Ma si tratta di realizzazioni a lungo respiro, mentre nell'immediato si profila l'opportunità di uno studio minuzioso del mercato.

Lo ha sottolineato anche il vice presidente della Camera di Commercio, Gianfranco Agazzi, il quale nell'indicare con piacere la volontà dell'imprenditoria di Greenville di allacciare rapporti concreti, non si è nascosto l'esigenza di valutare a fondo la realtà prospettive. «Nelle fabbriche si nota una maggiore produttività, il costo del lavoro non si discosta da quello italiano ed i prezzi sono competitivi; quindi bisognerà fare delle scelte ben precise e valutazioni obiettive».

Agazzi ha aggiunto che alcune fabbriche praticano una altissima tecnologia mentre altre, come quelle del comparto abbigliamento, sono in pratica sul nostro livello. Nel sottolineare che a differenza delle nostre Camere di Commercio, che sono enti parastatali, a Greenville la gestione è invece affidata alla organizzazione degli industriali, il comm. Agazzi ha anticipato che quando la delegazione di Greenville «verrà nella nostra provincia sarà opportuno accompagnarla in visita ai laboratori di mobili d'arte della nostra pianura. In questo comparto potrebbero esserci delle possibilità».

Dello stesso parere si è detto Antonello Pezzini, presidente dell'Associazione artigiani: «I nostri mobili d'arte dovrebbero piacere nella Carolina del Sud: ho notato che a fronte di case lussuose l'arredamento è piuttosto standardizzato. Di conseguenza ci muoveremo subito in questa direzione». Pezzini non si è nascosto che sarà

un processo lento, dal quale non bisogna attendersi frutti immediati «però abbiamo avviato rapporti molto stretti con vari imprenditori, con i quali abbiamo discusso a lungo. Possiamo prendere da loro l'alta tecnologia, già presente in Italia, ma non in maniera così diffusa, nel campo dell'informatica e della chimica, mentre potremmo fornire i prodotti dell'artigianato fine». La delegazione ha fatto un po' da apripista, l'Amministrazione comunale ha svolto il suo ruolo e adesso «sta alle categorie

Renato Possenti
SEGUE A PAG. 8

Dall'assessore Ruffini delegazione regionale della Confesercenti

Una delegazione della Confesercenti regionale è stata ricevuta dall'assessore al Commercio e Turismo della Regione Lombardia, Giovanni Ruffini. La delegazione, guidata dal segretario regionale Enzo Guerclena, era composta da Giuseppe Pasquale, segretario provinciale di Milano, Luigi Colombo, vice segretario provinciale di Milano, Alessio Merigo, segretario provinciale di Brescia, Claudio Re, segretario provinciale di Bergamo e Vittorio Solanti, vice segretario provinciale di Varese.

La delegazione, nell'augurare buon lavoro al nuovo assessore, ha esposto le caratteristiche e il ruolo propositivo e pluralistico che da sempre l'associazione ricopre ed ha inteso riconfermare lo spirito di collaborazione già dimostrato nel passato nei confronti dell'istituzione regionale.

L'assessore Giovanni Ruffini ha assicurato la sua disponibilità ad un confronto costruttivo.

OFFERTA SPECIALE

sino al 15/12/85

KENIA

Coconut Village di Malindi

Direttamente sul mare, accurata gestione italiana.

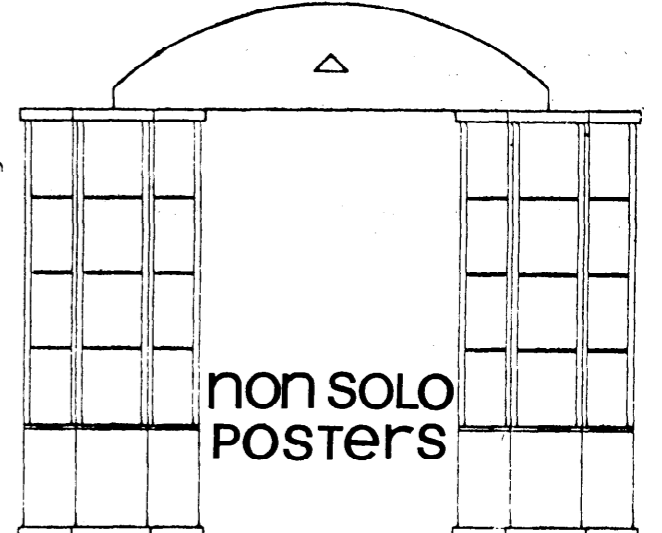
9 GIORNI VOLO SPECIALE: L. 1.360.000+I.T.

10 GIORNI VOLO DI LINEA: L. 1.500.000+I.T.

Pensione completa, informazioni e prenotazioni da

EURO CONTINENTAL VIAGGI
Zingonia, Piazza Affari, 15/16 - Tel. 88.24.03 (3 linee R.A.)

OGGI SI INAUGURA



BERGAMO - VIA G. PAGLIA, 31 - TEL. 22.64.59

Attrezzature non aggiornate al laboratorio di via Maffei

Il problema sollevato dal consiglio dei delegati - Gli impianti risalgono agli anni '70 - Garantita la «qualità delle analisi»

Il Consiglio dei delegati dell'Ussl 29 ha reso pubblico un documento nel quale viene denunciata la carenza organizzativa del laboratorio di analisi chimico-cliniche di via Clara Maffei. Nel chiedere all'Amministrazione dell'Ussl 29 un incontro urgente sull'argomento, il Consiglio dei delegati scrive tra l'altro:

«Ancora una volta siamo nella condizione di denunciare la situazione di grave stallo in cui versa l'Unità operativa medico-micrografica, reparto analisi chimico-cliniche di via Clara Maffei, all'interno del quale gli operatori si trovano a lavorare in condizioni di gravi carenze tecnologiche. Basti pensare che la dotazione di attrezzature tecniche di analisi di questo reparto risale agli anni '70, non avendo provveduto all'aggiornamento delle stesse nonostante l'evoltersi rapido

dello sviluppo tecnologico che ha caratterizzato questi anni. Tutto questo si riflette in maniera negativa rispetto alle esigenze dell'utenza, che nel caso specifico è identificata non solo nel privato cittadino, ma anche e soprattutto nelle Ussl della provincia».

Secondo i firmatari del documento, nonostante che il Consiglio dei delegati abbia ripetutamente posto il problema alla attenzione della Ussl, l'Amministrazione nei suoi organi politici e tecnici non ha mai dato risposte concrete alle richieste continue di adeguamento dalle attrezzature di laboratorio, né ha ritenuto di fornire un quadro esatto all'interno del quale collocare l'attività dell'Unità operativa.

I componenti del Consiglio dei delegati così concludono: «Nonostante le condizioni di ca-

renze segnalate precedentemente, specificiamo che il reparto garantisce, ovviamente non la rapidità di risposta, ma certamente la qualità delle analisi, confortata dai risultati dei controlli di qualità già da più di un decennio in corso presso il laboratorio. In tal senso rifiutiamo le gratuite critiche avanzate sia dall'interno che dall'esterno della struttura circa «inesattezze» nei risultati delle analisi, e gli operatori si dichiarano a disposizione dell'utenza per eventuali chiarimenti. Nel frattempo, mentre in via Clara Maffei gli operatori disponibili a lavorare sono costretti a eseguire analisi presso altre strutture per la carenza denunciata, l'utenza è costretta a subire code di ore, come tutti ben sappiamo, presso altri laboratori pubblici sussidiati da iperlavoro».

I PREZZI DI IERI AL MERCATO

Un'occhiata ai prezzi del mercato della Malpensata conferma la diminuzione dei costi della frutta e verdura di stagione come uva (scesa a 900 lire il kg.), pere e zucchine. Fanno la loro comparsa le mele, soprattutto le qualità golden e delizia con prezzi abbordabili: gli amanti delle torte di mele possono essere soddisfatti.

Tra le bancarelle abbiamo notato buone offerte soprattutto nel campo dei formaggi e dei latticini.

Va detto però che il settore lattiero-caseario è uno dei più delicati e il consumatore deve fare una particolare attenzione. In genere i formaggi migliori sono quelli italiani perché la nostra legislazione è piuttosto severa in materia e vieta la produzione di formaggio, burro e yogurt con latte riciclato, in polvere o con scarti di latte.

Tali produzioni sono invece permesse in altri Paesi della Cee e in particolare in Francia. Il consumo quindi di prodotti francesi è in genere sconsigliabile dal punto di vista della qualità anche se un'ottima pubblicità ha spesso convinto gli italiani del contrario. Lo stesso

discorso va fatto per i prodotti industriali e per i formaggi simili ai prodotti invece Doc. Attenzione anche alle imitazioni della frottata, delle formagelle, della ricotta che contengono alte percentuali di additivi chimici. Attenzione anche ai talleghi che molto spesso sono prodotti all'estero e poi incartati in Bergamo.

Da un banco all'altro

- Scampoli cotone-lana L. 8000
- Taglio abito donna L. 7000
- Scarpe donna L. 20.000
- Scarpe uomo L. 30.000
- Maglioni jacquard acrilici L. 15.000
- Maglioni marino L. 15.000
- Tute L. 16.500
- Camicie uomo L. 20.000
- Oggetti ceramica L. 5000
- Suicine L. 2000 kg
- Mele golden L. 3000 per 3 kg
- Zucchine L. 1500 per 2 kg
- Uva L. 900 kg

- Mele delizia L. 2500 per 3 kg
- Pere abate L. 3500 per 2 kg
- Banane L. 2600 kg
- Cornetti L. 1800 kg
- Salame nostrano L. 1100 kg
- Taleggio L. 4500 kg
- Grana padano L. 11.900
- Grana padano qual. inf. L. 9.500
- Burro L. 550 hg
- Formagella L. 4500 kg
- Yogurt L. 300 per bicchiere
- Trotelle L. 600 hg
- Gamberi L. 18.000 kg.

gamasca. I formaggi veramente garantiti sono quelli marchiati all'origine dai vari consorzi (del Branzi, del Formai del mut, del Grana). Attenzione anche ai formaggi a pasta filata come le scamorze e certi tipi di mozzarella. La possibilità di ricuocere la pasta (procedimento che permette appunto di

filarla) fa sì che in questi formaggi venga disciolto un po' di tutto. Chi ci dà questi consigli è un ambulante, Antonio Ferrari, presente da quarant'anni sui mercati bergamaschi.

«Per la verità — dice — neppure il Grana è al sicuro del tutto dai conservanti, ma certo ne contiene in quantità minima rispetto ad altri tipi di formaggio».

È tempo quindi che impariamo a consumare i prodotti lattiero-caseari nazionali che risultano più sani e di migliore qualità. Un discorso simile va fatto per lo yogurt. È meglio comperare i prodotti delle centrali del latte o comunque delle aziende che specificano sulla confezione la presenza dei fermenti lattici vivi. Tutti gli altri non sono yogurt ma succedanei, ricavati magari da latte in polvere addensanti e sapori artificiali. Soprattutto gli yogurt alla frutta e i prodotti definiti «dessert» devono essere acquistati con attenzione. Anche questa settimana pubblichiamo il borsino di una serie di prodotti scelti a caso tra quelli esposti al mercato del lunedì.

S.P.

RISTORANTE

La Marianna

APERTURA GIOVEDÌ 17 OTTOBRE 1985
TEL. 23.70.27